



MANOVRA NAZIONALE DI BILANCIO

Attenzione per l'Abruzzo su sanità, ricostruzione post sisma e trasporti

Per il presidente Marsilio il testo evidenzia l'impegno del governo Meloni

Il Gran Sasso divide la politica dopo le polemiche sulle code a Campo Imperatore

Vanni Biordi

Non è solo una questione di impianti a fune, ma una battaglia di visione politica che si consuma tra le vette del Gran Sasso e le aule del Consiglio comunale dell'Aquila. Il dibattito sulla Funivia di Campo Imperatore si accende dopo le critiche sollevate dal consigliere regionale del Pd, Pierpaolo Pietrucci, trasformandosi in un corpo a corpo frontale tra l'opposizione e i capigruppo della maggioranza aquilana. Al centro del contendere, le lunghe code registrate durante le festività. Se per il centrosinistra rappresentano un disservizio da sanare con una nuova telecabina "S+", per il centrodestra aquilano composto da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, L'Aquila Protagonista e Udc, sono il termometro di un successo: il Gran Sasso è oggi l'unico comprensorio regionale capace di garantire lo sci. «Senza funivia non ci sarebbero file perché non ci sarebbe turismo», tagliano corto i capigruppo Leonardo Scimia, Alessandro Maccarone, Daniele D'Angelo, Daniele Ferella e Fabio Frullo, insieme al delegato alla montagna Luigi Faccia. La replica della maggioranza è un atto d'accusa che poggia su tre pilastri: fattibilità economica, vincoli ambientali e coerenza storica. La proposta di un nuovo impianto da 50 milioni di euro viene definita «una soluzione miracolosa solo sulla carta». Secondo il centrodestra, un cantiere di tale portata in un'area protetta significherebbe bloccare la stazione per anni, mettendo in ginocchio gli operatori locali. C'è poi il capitolo della memoria politica. La maggioranza ricorda come un progetto analogo fosse già sul tavolo nel 2009, quando proprio il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci occupava ruoli di vertice nelle amministrazioni di centrosinistra, senza che l'opera venisse mai avviata. «Allora come oggi esistevano i medesimi vincoli ambientali che oggi vengono ignorati per fini elettorali», incalzano i firmatari della nota. Lo scontro scivola poi sul piano personale e retorico. La maggioranza accusa Pietrucci di cercare visibilità dopo la mancata candidatura a sindaco, definendolo un «Savonarola della polemica permanente» e ironizzando sulla sua indennità da consigliere. Mentre il dibattito si infiamma, l'amministrazione rivendica la concretezza del Piano di Sviluppo Turistico "Scindarella-Montecristo..."

segue a pagina 16

Venti commi della legge di bilancio nazionale riguardano in maniera diretta l'Abruzzo. Per il Presidente di Regione, Marco Marsilio, un segnale della grande attenzione che il governo Meloni sta riservando alla nostra Regione. Anzitutto, Marsilio ha voluto toccare il tema del cosiddetto Salva Abruzzo. Il Presidente di Regione ha chiarito come non ci saranno tre anni con 100 milioni di euro

accantonati e bloccati. di accantonamento e effettivo sarà definito solo L'importo dopo l'ok finale al piano operativo triennale che Regione Abruzzo approverà entro fine gennaio 2026. «Gli attuali azzeramenti - parole del Presidente Marsilio - sono solo preventivi e già nel mese di marzo ci saranno risorse che

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

Il Wwf scrive a Marsilio «Tutela natura e ambiente al centro della politica»



L'appello è stato lanciato con una conferenza stampa di fine anno (M.Gal. a pag 10)

Influenza: anche in Abruzzo aumentano gli accessi ai pronto soccorso

Sono circa 950 mila i nuovi casi di infezioni respiratorie acute, causati da diversi virus tra cui quello dell'influenza, registrati nella settimana dal 15 al 21 dicembre. L'incidenza è stata pari a 17,1 casi per 1.000 assistiti (14,7 nella settimana precedente), in aumento come atteso per il periodo. L'incidenza è aumentata in tutte le fasce di età ma, come di consueto, maggiormente nei bambini sotto i cinque anni, con circa 50 casi per 1.000 assistiti. Dall'inizio della sorveglianza sono stati rilevati circa 5,8 milioni di casi. Inoltre, i dati della

sorveglianza degli accessi al pronto soccorso riferiti da alcune regioni (Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo e Sicilia), aggiornati alla 50/ma settimana del 2025 (8-14 dicembre), evidenziano un aumento sia degli accessi sia delle ospedalizzazioni per sindromi respiratorie rispetto alla stessa settimana della stagione precedente. Queste le ultime rilevazioni del rapporto della sorveglianza RespiVirNet dell'Istituto superiore...

M. Gal.

segue a pagina 15

MONTORIO AL VOMANO

Il vicesindaco condannato per violenza sessuale

Andrea Di Paolo

Numerosi richiami alla responsabilità morale che dovrebbe regnare sovrana nelle istituzioni stanno piovendo in queste ore per la sentenza di primo grado che condanna a 5 anni di reclusione il vicesindaco di Montorio al Vomano per violenza sessuale. I fatti risalgono al 2020, quando una 19enne aveva denunciato una violenza sessuale subita durante una visita medica nello studio di Francesco Ciarrocchi, vicesindaco del comune del teramano. Dopo la sentenza di condanna, il primo passo lo hanno fatto i consiglieri di opposizione Magno, Guizzetti, Di Giambattista, Nori, Bernabei e Ricci, presentando una mozione di sfiducia nei confronti di Ciarrocchi. Per i consiglieri anche in principio le accuse contestate erano incompatibili con il ruolo svolto ma si era preferito attendere una presa di responsabilità e uno spontaneo passo indietro. L'assunzione di responsabilità, però, non si è mai verificata, continuano i consiglieri di opposizione, così come quella da parte dei colleghi di maggioranza. La mozione è stata presentata direttamente al sindaco Fabio...

segue a pagina 17

TERAMO

Società partecipate, scontro fra i banchi del Consiglio

Serena Suriani

Non poteva che essere vivace l'ultimo Consiglio comunale del 2025, anche perché al vaglio dell'assistenza civica teramana c'erano i debiti fuori bilancio, ma soprattutto le spese delle società partecipate. Un quadro più che positivo per l'assessore al Bilancio Stefania Di Padova. «Dati positivi per quanto riguarda la farmacia comunale, il Cope, il Ruzzo e la Teramo Ambiente con il problema legato al MoTe, su quel percorso di aggregazione che stiamo portando avanti. La situazione aggiunge Di Padova - viene monitorata dagli uci del Comune per quanto di propria competenza e ritengo quindi che sia una relazione più che positiva che va ad agganciarsi alla relazione che avevamo fatto per quanto riguarda il concordato, dove tutte quante le società risultano essere in positivo. L'unica in negativo...

segue a pagina 12